



## PETIZIONE su CHANGE.ORG

PRESENTAZIONE GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019 – ORE 16  
SALA STAMPA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

### #ISA (intelligent speed adaptation)

Il dispositivo per la limitazione automatica  
della velocità sui veicoli a motore conviene a tutti.

**Più vite salvate e meno multe sulle strade.**

*Roma, 19 febbraio 2019, Comunicato stampa. Ricordiamo i numeri della violenza e della strage stradale nel 2017: In Italia 3.383 morti e 17.000 feriti gravi, in Europa 25.300 morti e 135.000 feriti gravi e nel mondo 1.350.000 vittime.*

Non solo le utenze vulnerabili (pedoni, ciclisti, disabili, bambini anziani) pagano un prezzo altissimo ad un sistema di mobilità violento e costoso ma anche gli stessi automobilisti e motociclisti. Nel 2017, nel nostro Paese, oltre a 40 bambini uccisi, 600 pedoni e 274 ciclisti, ben 1.464 automobilisti e 735 motociclisti sono rimasti vittime di schianti stradali.

Questo **sanguinoso tributo**, che vede la velocità come causa principale di sinistri stradali ed elemento che ne determina la gravità, non è inevitabile: in particolare, semplicemente connettendo i sistemi di navigazione satellitare e l'apparato elettronico di controllo del motore, cioè due dispositivi ormai installati su tutti i nuovi veicoli, è possibile fare in modo che l'automobile rispetti automaticamente i limiti di velocità in vigore sulle strade.

Questo dispositivo esiste da tempo e si chiama **ISA (Intelligent Speed Adaptation)**: esso è stato a più riprese e positivamente valutato in diversi studi e ricerche internazionali, ma la sua introduzione, per quanto sempre raccomandata, si è scontrata sino a oggi con una mai esplicitata e motivata ma evidentemente ben efficace opposizione.

**Anche l'ETSC (European Transport Safety Council) lo promuove** come una soluzione importante per ridurre la mortalità e la lesività degli scontri stradali.

La Campagna per l'introduzione del dispositivo ISA è veicolata in tutti i Paesi dell'Unione Europea e fatta conoscere al resto del mondo perché possano svilupparla in tutti i Paesi aderenti all'ONU.

**I destinatari della petizione sono:**

**Il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano** Giuseppe Conte, **la Presidente del Senato della Repubblica Italiana**, Maria Elisabetta Alberti Casellati, **il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**, Danilo Toninelli, **il Presidente della Camera dei Deputati**, Roberto Fico, **il Presidente della Commissione Europea**, Jean Claude Juncker, **il Presidente del Parlamento Europeo**, Antonio Tajani, **il Segretario Generale delle Nazioni Unite**, António Manuel de Oliveira Guterres, **il Direttore Generale Dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**, Tedros Adhanom Ghebreyesus, **l'Inviato Speciale del Segretario Generale dell'ONU per la sicurezza stradale**, Jean Todt

**Il gruppo promotore:**

**Paolo Beria**, Politecnico di Milano; **Andrea Boitani**, Università Cattolica di Milano; **Teresa Borgonovo**, Legambiente; **Teresa Cardona**, esperta in comunicazione; **Aldo Ciocia**, architetto urbanista; **Alberto Colorni**, Politecnico di Milano; **Damiano Di Simine**, Legambiente; **Anna Donati**, Kyoto Club; **Matteo Dondè**, architetto; **Alfredo Drufuca**, Polinomia; **Edoardo Galatola**, FIAB; **Paolo Giachetti**, ispettore Polizia Municipale; **Patrizia Malgieri**, esperta mobilità; **Valerio Montieri**, architetto; **Paolo Pinzuti**, Bikeitalia.it; **Andrea Poggio**, Legambiente; **Luigi Torriani**, Polinomia; **Mariarosa Vittadini**, Istituto Universitario di Architettura di Venezia; **Mario Zambrini**, Ambiente Italia; **Giovanna Martellato**, ISPRA.; **Alfredo Giordani**, **Rete Vivin strada**; **Giuseppe Guccione**, **Fondazione Luigi Guccione**, **Ente Morale Vittime della strada**; **Marco Scarponi**, **Fondazione Michele Scarponi**; **Franco Piacentini**, **AIFVS.eu**; **Vito De Russis**, **Associazione Diritti del Pedone**; **Bruno Pietrobono**, **Marco Pietrobono Onlus**; **Stefano Giannini**, **SULPL Roma**; **Sabrina Grisoli**, **Salvaiciclisti Roma**; **Enrico Botti**, **Associazione Motociclisti Vittime della Strada**, **Manuel Massimo**, **Bikeitalia.it**, **Alberto Fiorillo**, **Legambiente**.

**COMITATO PROMOTORE ISA (Intelligent speed adaptation)**

Sede. Centro "Marcel HAEGI", Via Marsala, 14 "Galleria Caracciolo", 00185 ROMA, Tel. 06.4567.4284 - Numero Verde: 800.47.33.33 -  
Giuseppe Guccione (Presidente Fondazione Luigi Guccione Onlus, Ente Morale vittime strada) Cell. 393.3322565  
Alfredo Giordani, Presidente Rete #VIVINSTRADA – Cell.: 333.3440189 – [mail: isaspeedcontrol@gmail.com](mailto:isaspeedcontrol@gmail.com)